

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTA la nota prot. n. 64102/IV del 31/07/2015, acquisita agli atti del D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 18772 del 11/08/2015, con la quale il comune di **Ragusa** nella qualità di Autorità Procedente, ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano di Lottizzazione in zona CR4 lotto ZTU-A2 all’interno del P.R.U. di C.da Piana Matarazzi di cui alla Delibera Consiglio n. 79 del 22/12/09 e D.Dir. Gen. 934/DRU del 15/12/11, Ditta Proponente: DiPasquale Maria.

VISTA la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente.

VISTO il parere n. 17 del **03/05/2016**, reso **dall’Unità di Staff 4/DRU**, che di seguito integralmente si trascrive:

*“Con nota prot. n. 64102/IV del 31/07/2015, acquisita agli atti del repertorio D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 18772 del 11/08/2015, il comune di **Ragusa** ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano di Lottizzazione in oggetto, trasmettendo contestualmente il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) e copia della documentazione attestante l’avvenuto versamento a copertura delle spese istruttorie come stabilite dall’Art. 91 comma 3 della L.R. n. 9/2015;*

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare si rileva che:

Il piano di lottizzazione oggetto di verifica a VAS è strumento attuativo del vigente PRG del Comune di Ragusa approvato con DDG n. 120/2006, così come modificato ed integrato dalla variante avente ad oggetto la “individuazione aree di edilizia economica e popolare (art. 5 del d.dir. 120/06)”, approvata con emendamenti con delibera consiliare n. 3 del 30/01/2007 con le prescrizioni e modifiche del DDG n. 725/DRU del 10/07/2009.

Il territorio interessato dall’intervento pianificatorio si colloca sulla S.P. che unisce il comune di Ragusa ed il comune di Santa Croce Camerina, circa 8 chilometri a sud del sistema urbano di Ragusa.

L’area interessata dal Piano attuativo è sita in c.da Gilestra in territorio di Ragusa ed è riportata in catasto al foglio 112 particella 319. L’intervento interessa esclusivamente la superficie

SI della ZTU-A2.

Il piano di lottizzazione è relativo alla realizzazione di due edifici ognuno con una unità abitativa con destinazione d'uso di tipo residenziale e alle opere di urbanizzazione a servizio del quartiere.

L'intervento riguarda un'area estesa complessivamente 3281,45 mq, di cui 1646,45 mq rappresentano l'area effettivamente ceduta al Comune. La superficie coperta consentita è di mq 539,55, mentre il volume edificabile è di mc. 817,50 mc.

La zona d'intervento si trova al di fuori del sistema idrico integrato del comune di Ragusa, pertanto l'approvvigionamento idrico avverrà a mezzo di autobotti e l'acqua verrà raccolta in due cisterne separate poste fuori terra e l'impianto fognario per lo smaltimento dei reflui domestici sarà costituito da due fosse Imhoff, una per singola abitazione, ubicate all'esterno del fabbricato; le vasche verranno svuotate e pulite secondo necessità.

L'area ricade all'interno del bacino idrografico n. 81 "tra Ippari ed Irminio" ed il PAI non contiene zone sottoposte a rischio di dissesti o pericolosità geomorfologica;

Il Piano di Lottizzazione non ricade in ambiti soggetti a tutela del Piano Paesaggistico per la provincia di Ragusa.

L'intervento ricadente all'interno del sistema urbano di Ragusa non è interessato da siti sensibili. Le zone più prossime sono costituite dai SIC denominati "Alto corso del fiume Irminio" e "Vallata del fiume Ippari" distanti dall'area interessata dall'intervento rispettivamente circa 8,20 Km. E 8,80 Km..

Tenuto conto che il Rapporto Preliminare risulta comprendere la descrizione del Piano di Lottizzazione, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dall'attuazione dello stesso, con nota prot. n. 25305 del 16/11/15, è stata avviata dall'Unità di Staff 4 - DRU la fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del predetto Rapporto Preliminare trasmettendolo ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

- **Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 4**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
 - Servizio 1 – VAS/VIA
 - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico
 - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo
 - Servizio 4 – Protezione patrimonio
 - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale
 - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Ragusa**
 - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
 - Protezione civile
 - Sviluppo economico
- **Genio Civile di Ragusa**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Ragusa**
- **ASP Ragusa**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Ragusa.**

Rilevato che al termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) sono pervenuti a questo Assessorato i seguenti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale che si riportano in stralcio:

- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa** (nota prot. n. 3178/U.O.07 del 07/12/2015) “ ...
Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs n. 42 del 22/01/2004;
Visto il D.A. n. 1767 del 10/07/2010 con il quale l'Assessore regionale ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha disposto l'adozione della proposta del Piano Paesaggistico della Provincia di Ragusa e le relative norme di attuazione;

Visti gli elaborati progettuali,

questa Soprintendenza, esprime declatoria di non luogo a pronunciarsi in quanto l'intervento ricade in area non soggetta a tutela ai sensi del citato D.A..”.

- **ASP Ragusa** (nota prot. n. 2433/iav del 10/12/2015) “... si fa presente che questo Servizio dopo aver preso visione del rapporto preliminare pubblicato sul sito WWW ARTA SICILIA, non ha formulato nessuna osservazione ritenendo per quanto di competenza l'opera realizzabile.”.
- **Provincia Regionale di Ragusa** (nota prot. n. 0045673 del 17/12/2015) “ ... Valutati i contenuti del Rapporto Ambientale trasmesso dal Dipartimento dell'Urbanistica con la su citata nota prot. n. 25305 del 16/11/2015, ai sensi del comma 2 dell'Art. 12 del D. Lgs n, 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

Considerato che:

1. La superficie complessiva interessata dal piano di lottizzazione è estesa 3.281,45 m² ed interessa parte dell'area ZTU-A2 all'interno del Piano di Recupero Urbano di C.da Piana Matarazzi nel territorio comunale di Ragusa;
2. il piano prevede la realizzazione di n. 2 edifici di edilizia residenziale, con superficie fondiaria complessiva di 1.635,00 m² e previsione di insediamento di 10 abitanti. La restante parte del lotto, pari a 1.646,45 m², sarà destinata a parcheggi, verde pubblico primario spazi di urbanizzazione secondaria, asse viario e accessi ai lotti.
3. il sito non ricade in aree interessate da pericolosità/rischio nell'ambito del PAI, né in aree SIC e/o ZPS.
4. l' area si trova in posizione equidistante posta a circa 8 Km dai due SIC più prossimi: ITA080003 “Vallata del Fiume Ippari” e ITA080002 “Alto corso del fiume Irminio”;
5. è prevista una produzione di rifiuti in fase di esercizio pari a 11,5 Kg/die;
6. relativamente alla presenza di corridoi ecologici l'area rientra nella zona a media bio permeabilità con in prossimità un'area di stepping stone;
7. non è quantificata la produzione di rifiuti in fase di cantiere, né viene trattata la produzione di reflui idrici in fase di cantiere e di esercizio;
8. non sono valutate le caratteristiche degli impatti tenendo conto del carattere cumulativo degli stessi;
9. non viene indicato il valore ecologico dell'area secondo Carta Natura dell'ISPRA, sebbene si dichiara che la realizzazione dell'opera non varierà l'attuale valore ecologico dell'area.

Per quanto sopra esposto e considerata l'esiguità dell'area interessata si esprime parere di non assoggettabilità a VAS del presente piano e si prescrive la necessaria integrazione del R.A.P. con i dati mancanti sopra evidenziati.

Qualsiasi ulteriore documentazione, ovvero aggiornamenti degli elaborati già inviati, dovrà essere esclusivamente trasmessa alla Autorità Competente per le future Loro determinazioni di competenza. ...”.

Considerato che per i sopraelencati S.C.M.A., che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo a questa Unità di Staff 4 - DRU e all'Autorità Procedente, entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006), questa Unità di Staff 4 **deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza;**

Rilevato che a seguito della nota di questo Assessorato prot. n. 2349 del 02/02/2016, di invito a fornire eventuali controdeduzioni al contributo della Provincia Regionale di Ragusa, trasmessa al Comune di Ragusa per essere sentito ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/06, in qualità di Autorità Procedente, quest'ultimo con nota prot. n. 36448/IV del 18/03/2016, assunta al protocollo DRU di questo Assessorato al prot. n. 6872 del 25/03/2016, ha formulato le proprie controdeduzioni che di seguito si riportano in stralcio:

“... **Richiesta di cui al punto 7:**

... Per i rifiuti in fase di cantiere il tema viene affrontato al capitolo 9 del RAP - MISURE DI MITIGAZIONE/COMPENSAZIONE, che alla lettera a) recita testualmente:

Cap.9

a. **NORME PER LA MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI IN FASE DI CANTIERE**

- La gestione dei rifiuti prodotti dovrà tenere conto della presenza di attività e insediamenti preesistenti e non arrecare pregiudizio per le aree attigue a quelle

d'interesse, pertanto operazioni di carico, scarico, depositi, accumuli, accatastamenti di materiali, trasporto etc, dovranno essere condotte minimizzando gli impatti.

La superiore indicazione si ritiene sufficiente, in quanto eventuali dati quantitativi, oltre ad essere di difficile calcolo senza la definizione dei dettagli progettuali, sarebbe inutile in relazione alla esiguità dell'intervento.

Per la produzione dei reflui nella fase di esercizio il RAP affronta il tema al punto 4.3, pag. 20, che recita testualmente:

4.3- L' APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE

La zona d'intervento si trova al di fuori del sistema idrico integrato del comune di Ragusa, pertanto l'approvvigionamento idrico avverrà a mezzo di autobotti e l'acqua verrà raccolta in due cisterne separate poste fuori terra;

l'impianto fognario per lo smaltimento dei reflui domestici sarà costituito da due fosse Imhoff, una per singola abitazione, ubicate all'esterno del fabbricato; le vasche verranno svuotate e pulite secondo necessità.

Per la fase di cantiere sarà utilizzato un analogo sistema con la collocazione di una fossa di raccolta temporanea, a tenuta da svuotare secondo le esigenze.

Richiesta di cui al punto 8:

... L'intervento assolutamente risibile e allo stato non si cumula con altri. In ogni caso va osservato che esso costituisce il parziale completamento di un contesto abitato di modesta entità, per cui si ritiene inessenziale per le finalità del rapporto ambientale preliminare effettuare ulteriori approfondimenti, potendo senz'altro certificare, come in effetti con il rapporto ambientale si certifica che l'intervento non comporta impatti significativi sia da solo che con eventuali altri minimi interventi previsti dallo strumento urbanistico generale nella zona.

Richiesta di cui al punto 9:

... Si riporta di seguito stralcio della carta degli habitat tratta dal geo portale dell'ISPRA, ove si evidenzia un valore ecologico medio, una bassa pressione antropica e una bassa fragilità ambientale. ..."

Considerato che dal Rapporto Preliminare emerge che:

- *Il Piano di Lottizzazione in esame non ricade in ambito di tutela del Piano Paesaggistico per la Provincia di Ragusa adottato il 10/08/2010;*
- *Il Piano territoriale Provinciale non pone alcun vincolo di natura sovra comunale nell'area interessata dal Piano di Lottizzazione;*
- *Il Piano attuativo in argomento non contrasta con i seguenti Piani sovraordinati: Piano di mobilità urbana, Piano comunale di protezione civile, Piano di urbanistica commerciale;*
- *Nell'aria non risultano significativi effetti del trasporto di eventuali effluenti e delle loro trasformazioni fisico-chimiche;*
- *L'area di riferimento non è attraversata da corsi d'acqua superficiali. All'interno dell'area si può soltanto ipotizzare l'esistenza di un modesto deflusso superficiale. La permeabilità nel suo complesso può essere ritenuta sufficiente a garantire l'infiltrazione nel sottosuolo delle acque meteoriche. All'interno dell'area oggetto di studio non si riscontrano pozzi o sorgenti. Le falde idriche si trovano ad una profondità tale da non interessare le strutture di fondazione dei manufatti previsti.*
- *Per quanto rilevato nello studio geologico è escluso il rischio di frane;*
- *In base alla configurazione altimetrica delle aree è escluso il rischio meteorologico di eventuali inondazioni*
- *Nell'area interessata non sono presenti specie e popolamenti rari e protetti, sulla base delle formazioni esistenti e del clima;*
- *Non si rilevano rischi per la salute umana;*
- *All'interno delle aree non vi sono beni culturali;*
- *L'area si colloca sulla S.P. 60 che unisce il comune di Ragusa ed il comune di Santa Croce Camerina;*
- *L'area è dotata delle seguenti principali opere di urbanizzazione primarie quali la viabilità, la pubblica illuminazione, le reti elettrica e telefonica;*
- *Nell'ambiente dell'ambito interessato non risultano significativi effetti per rumori, vibrazioni e radiazioni, fatta eccezione del rumore provocato dal traffico;*
- *Dalle tabelle sui possibili impatti nella fase di costruzione ed in quelli di esercizio, in sintesi viene affermato che gli impatti, a lavori eseguiti ed in seguito all'uso dei 2 fabbricati, sono*

contenuti entro limiti ragionevoli ed accettabili e, per alcuni versi sono di segno positivo. L'intervento può essere considerato sostenibile in quanto consente un ragionevole equilibrio tra le necessità dello sviluppo socioeconomico del territorio e la conservazione dell'ambiente;

- *Nel PAI regionale l'area non risulta soggetta a rischio o a pericolosità idrogeologica;*
- *I due stabilimenti presenti a rischio di incidente rilevante tra quelli segnalati dall'inventario nazionale riscontrabile nel sito dell'ISPRA, (ENIMED SPA e VERSALIS SPA), collocati nella zona industriale di Ragusa, sono distanti oltre 5 km. dall'insediamento previsto nel piano.*

Considerato che il Rapporto Preliminare prevede, laddove si rilevano pressioni che producono impatti duraturi alle componenti ambientali, misure di mitigazione/compensazione finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi.

Considerato che in merito alle problematiche contenute nel contributo pervenuto dalla Provincia Regionale di Ragusa quale S.C.M.A., relative alla necessità di integrare il R.A.P., si prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Autorità Procedente con nota prot. n. 36448/IV del 18/03/2016, che si ritengono esaustive, tenuto anche conto che le stesse, integrano i dati con quelli ritenuti mancanti o evidenziano quelle parti del R.A.P. dove gli stessi sono già forniti.

Valutata la documentazione del Progetto di Piano di Lottizzazione in argomento, i contributi dei S.C.M.A. e le controdeduzioni da parte del Comune di Ragusa.

Visto il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."

Ritenuto di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. n. 152/06.

Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Unità di Staff 4 – DRU esprime

PARERE

Che il Piano di Lottizzazione in zona CR4 lotto ZTU-A2 all'interno del P.R.U. di C.da Piana Matarazzi di cui alla Delibera Consiglio n. 79 del 22/12/09 e D.Dir. Gen. 934/DRU del 15/12/11, della ditta Proponente DiPasquale Maria, sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare e che il previsto sistema di smaltimento delle acque reflue mediante fosse imhoff, che dovrà osservare le norme vigenti dettate dalla Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1997, con particolare riferimento all'allegato 5, venga realizzato prevedendo che il liquame proveniente dalla chiarificazione, venga convogliato in vasca a tenuta, che andrà periodicamente svuotata da ditte specializzate.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto fermo restando la verifica sulla conformità allo strumento urbanistico generale vigente da parte dell'Autorità Procedente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto di Piano di Lottizzazione in argomento."

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere n. **17** del **03/05/2016**;

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **17** del **03/05/2016**, reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che il Piano di Lottizzazione in zona CR4 lotto ZTU-A2 all'interno del P.R.U. di C.da Piana Matarazzi di cui alla Delibera Consiglio n. 79 del 22/12/09 e D.Dir. Gen. 934/DRU del 15/12/11, Ditta Proponente: DiPasquale Maria, nel comune di **Ragusa**, è **escluso dalla valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs., con le condizioni di cui al parere n. **17** del **03/05/2016**, reso dall'Unità di Staff 4/DRU.

Art. 2) Il Comune di **Ragusa**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente Decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce
F.TO CROCE